

**SPORT E LAVORO** INTERESSANTE DIBATTITO ALLA ROYAL PAT

# Volley e impresa, fare squadra

**LA SQUADRA** femminile di pallavolo Don Celso Royal Pat, che milita in serie C, ha fatto visita nei giorni scorsi allo stabilimento dello sponsor: un'azienda giovane, situata a Campiglione, che fa ricerca tecnologicamente avanzata, con un ruolo importante nel mercato delle porte d'ingresso. Le pallavoliste hanno poi preso parte al dibattito sul tema "Impresa, Territorio, Sport e Scuola". Il presidente della Camera di commercio, Graziano Di Battista, oltre a complimentarsi con i titolari e la dirigenza della Royal Pat, ha evidenziato «il ruolo reciproco di impresa e territorio che, attraverso la loro correlazione crea lo sviluppo dell'una che può esserci, però, solo con la crescita dell'altro. E per la crescita non solo economica del territorio c'è la necessi-



tà di aziende che sappiano fare squadra e farsi conoscere proiettando la propria immagine a livello nazionale ed internazionale, come ha fatto la Royal Pat attraverso la Don Celso Pallavolo». Non sono mancati gli interventi su come lo sport può essere una palestra di vita anche per gli imprenditori, che consi-

derano utile il fare squadra. «E' irrinunciabile per la crescita dell'azienda dove stimoli e passione - ha detto Giampiero Properzial, fondatore di Royal Pat e neo presidente della sezione Metalmeccanici - rivestono un ruolo fondamentale come nello sport».

m. n.

## Corriere Adriatico

Mercoledì 8 giugno 2011

### L'EVENTO

LA SFIDA

## Il trofeo Don Celso va a Rapagnano

**Fermo** Si è concluso alla Festa degli incompresi di rione Murato il quinto trofeo Don Celso. E' andato per il terzo anno consecutivo alla compagine di volley femminile di Rapagnano. Alla premiazione è intervenuto il sindaco di Fermo Nella Brambatti.



La premiazione con la Brambatti

**Un importante riconoscimento per la ASD Don Celso Pallavolo Fermo**

*Dopo anni di duro e silenzioso lavoro approvata la scuola federale di pallavolo. La "Don Celso" rientra fra le associazioni sportive nazionali titolate a svolgere corsi di pallavolo. Sempre meno giovani fanno sport e molti dei giovani anche a seguito di un'alimentazione errata sono obesi già in giovane età.*



Anche per questo anno la don Celso affiliata al CONI ed alla Federazione Italiana Pallavolo organizza corsi di avviamento alla pallavolo a partire dal 15 settembre 2011, grazie a soprattutto alla presenza di istruttori qualificati e dirigenti attenti. I corsi si terranno nella palestra CONI di Piazzale Tupini a Fermo e sono rivolti ai bimbi ed alle bimbe dai 5 ai 14 anni e verranno suddivisi per gruppi della stessa età, realizzando una attività mirata e specifica per ciascuna fascia di età. Lo scopo è quello di avviare i giovanissimi all'attività motoria, finalizzata alla conoscenza del proprio corpo ed allo sviluppo delle proprie abilità ed alla socializzazione. Saranno percorsi sportivi diversi, stimolanti e prove di destrezza sempre diverse. Il gioco diventa un mezzo per aumentare la coordinazione dei movimenti e per apprendere nuovi schemi motori evitando quindi la sedentarietà. L'attività sportiva in genere si presenta sempre più come un insostituibile fattore di crescita di formazione e di sviluppo della personalità del singolo atleta. I ragazzi parteciperanno anche a competizioni per valorizzare le loro attitudini e per sperimentare la pratica della pallavolo.



## **ASD DON CELSO PALLAVOLO: PRESENTE!**

- [Campionati Regionali](http://www.marchevolley.org), da [www.marchevolley.org](http://www.marchevolley.org) [01.10.2011]



Foto di gruppo per l' ASD Don Celso stagione 2011/2012

Presentata a Fermo presso il gioiello artistico-architettonico del Monastero di Santa Chiara la stagione 2011/2012 dell' ASD Don Celso Pallavolo che, dopo 17 anni di attività ha ottenuto nello scorso campionato lo storico risultato della promozione in serie C femminile. Alla presenza del Prefetto di Fermo Emilia Zarrilli, del sindaco Nella Brambatti e dell' Assessore allo Sport Paolo Calcinaro, dell' Assessore allo Sport della Provincia di Fermo Giuseppe Buondonno, del presidente del CR Fipav Marche Franco Brasili e di Giampiero Properzi (titolare della Royal Pat, sponsor della squadra neopromossa) è stata presentata l'attività dell' associazione che conta oggi circa 280 atleti, con il minivolley che ne conta circa 90 tra scuola primaria e secondaria. Per l' attività agonistica, squadre in seconda divisione femminile, in prima divisione e in serie D maschile.

Fiore all'occhiello la serie C femminile che metterà in campo, agli ordini di coach Milco Marziali e dell'assistant Roberto Tomassini Roberta Palmieri, Lucia Cifola, Perla Marziali, Emanuela Testella, Camilla Dos Reis Saldanha, Manuela Pantaloni, Elisa Levatesi, Sara Concetti, Alessia Ciccola, Jennifer Bastianelli, Ilenia Paoloni, Cecilia Di Bonaventura, Lucrezia Zillo.

Un successo, quello dell' ASD Don Celso, che parte da lontano, da quando il gruppo dirigente lo staff tecnico ha iniziato con serietà, determinazione, tenacia e assoluta unità di intenti, a lavorare sodo per formare una squadra che non solo i requisiti tecnici necessari, ma soprattutto riuscisse ad esprimere quei valori e quello spirito di gruppo che fanno la differenza. "Dal punto di vista del risultato si intende fare un campionato di alta classifica – dice il presidente Sergio Raccichini – in preparazione di una possibile ulteriore crescita per il prossimo anno. Dal punto di vista umano l'obiettivo è sempre lo stesso la persona al cento dell'esperienza sportiva".

# La Royal Pat Don Celso esce allo scoperto

**Pallavolo** Le ragazze pronte alla nuova stagione. Raccichini: «Lavoriamo per trasmettere l'amore per la vita»

**Fermo**

**CAMILLA** Dos Reis Saldanha, Lucia Cifola, Perla Marziali, Emanuela Testella, Lucrezia Zillo, Roberta Palmieri, Manuela Pantaloni, Elisa Levantesi, Sara Concetti, Alessia Ciccola, Jennifer Bastianelli, Ilenia Paoloni, Cecilia Di Bonaventura. Età media 25 anni, altezza media 1 metro e 71. Ecco la rosa della Royal Pat Don Celso, squadra femminile di pallavolo fermana che gioca nella serie C regionale. La formazione è stata presentata ieri mattina da Sergio Raccichini, presidente dell'Asd, affiancato da Giovanni Moretti (vice presidente), Lorenzo Ferri (dirigente segnapunti), Massimo Capancioni (direttore tecnico) e Giorgio Di Bonaventura (direttore sportivo). In prima fila con le atlete c'erano gli allenatori Milco Marziali e Roberto Tomassini e l'osteopata Andrea Landriscina. La presentazione della squadra, che ieri sera ha giocato in trasferta e sabato prossimo giocherà, come di consueto alle 21 alla palestra Coni di Fermo, è avvenuta nell'ala recentemente restaurata del Convento di Santa Chiara, che ospita dieci suore di clausura dell'ordine delle Clarisse. Un luogo la cui fondazione risale al 1500 e che custodisce al suo interno, oltre ad alcuni manufatti unici, anche una biblioteca con circa 20 mila volumi a sfondo religioso. Han-



no preso parte all'incontro il prefetto Zarrilli, il sindaco Brambati con l'assessore Calcinaro, l'assessore provinciale Buondonno, il presidente del Comitato Regionale Fipav Brasili e Giampiero Properzi, titolare della Royal Pat, sponsor della squadra. Un binomio vincente, questo, che per ammissione dello stesso Properzi sarà riconfermato anche in futuro. L'associazione, in procinto di festeggiare i 20 anni di attività (dopo la 'rinascita' del 1992), conta ad oggi circa 280 atleti, di cui 90 aderenti al minivolley; esercitano inoltre attività agonistica squadre in seconda divisione femminile, in prima divisione e in serie D maschile e, come già detto, serie C femminile. «Lavoriamo per tra-

smettere ai giovani la passione per lo sport e l'amore per la vita», ha dichiarato Raccichini, sintetizzando in poche parole quello che è l'obiettivo di ogni associazione sportiva che operi con i ragazzi. Senza dimenticare i risultati sul campo, che arrivano, conseguenza delle cose fatte con amore. Il segreto del successo della Royal Pat Don Celso sta in una semplice formula: aver formato una squadra con i requisiti tecnici necessari, ma che esprimesse le giuste qualità morali e uno spirito di gruppo che hanno senza dubbio fatto la differenza. Anche per questo l'associazione ha ricevuto dal Comitato Regionale il riconoscimento di «scuola federale di pallavolo».

**Stella Alfieri**



## FERMO VENTQUATTRORE

# Don Celso fra sport e religione

Presentata la squadra, si riscopre il monastero di Santa Chiara

## Fermo

**🕒** In occasione della presentazione della Royal Pat Don Celso femminile, ieri, a Fermo, sono stati aperti i giardini del monastero di Santa Chiara, nell'antico complesso architettonico ristrutturato. Tutti stupefatti per la bellezza del luogo, dove vivono poche, ma longeve suore di clausura (una compie 105 anni). Le autorità si sono ritrovate nella sala Camilla Battista da Varano, oggi santa. Religione e sport hanno punti di forte attinenza: ecco perché la scelta di Santa Chiara. A salutare i convenuti il presidente della Don Celso, Sergio Raccichini. "Questo posto ricorda la serenità - ha detto - la normalità. Noi vogliamo essere sportivi nella normalità, lontani dalle pressioni". Il prefetto, Emilia Zarrilli, è stata la prima a manifestare stupore per il monastero: "Un angolo di Paradiso che non conoscevo". Ha poi ricordato la figura di don Celso Giadinà e infine si è definita nuova tifosa delle giocatrici della Royal Pat in serie C. Anche il



Le autorità alla presentazione della Royal Pat Don Celso femminile

sindaco, Nella Brambatti, ha voluto plaudire al "meraviglioso angolo di una città dai palazzi fuori severi, ma che dentro hanno un'anima dolce". Anche il titolare della Royal Pat, lo sponsor Giampiero Properzi, ha esaltato la bellezza di Fermo e la figura di don Celso. "Siamo

vicini a questa realtà sportiva con l'idea di vedere interagire sport e lavoro". L'assessore Giuseppe Buondonno è tornato all'idea della serenità che trasuda dalle mura del convento, accostando la disciplina sportiva regolamentata a quella religiosa, mentre l'assessore Paolo

Calcinaro ha auspicato che la "pallavolo divenga settore d'eccellenza come intanto lo è a livello di numeri". Dal discorso del presidente Fipav Marche, Franco Brasili è emersa l'importanza di Fermo nello scenario sportivo regionale.

m.r.

**Sport e Tempo Libero**

Presentazione Don Celso. Autorità fortemente colpite dal monastero fermano di Santa Chiara

*Nel fine settimana, in occasione della presentazione della Royal Pat Don Celso femminile, a Fermo sono stati aperti i giardini del Monastero di Santa Chiara, nell'antico complesso architettonico ristrutturato.*



uno scorcio del convento fermano

I convenuti sono rimasti sorpresi dalla bellezza del luogo, dove vivono poche, ma longeve suore di clausura, con una di esse giunta all'età di 105 anni. Le autorità si sono ritrovare nella sala Camilla Battista da Varano, oggi santa. Il Prefetto, Emilia Zarrilli, è stata la prima a manifestare stupore per il monastero: "Un angolo di Paradiso che non conoscevo. Sono onorata di essere qui".

Nella Brambatti ha voluto plaudire al "meraviglioso angolo di una città dai palazzi fuori severi, ma che dentro hanno un'anima dolce". Anche il titolare della Royal Pat, lo sponsor, Giampiero Properzi, ha esaltato la bellezza di Fermo.

L'assessore alla Provincia, Giuseppe Buondonno, è tornato sull'idea della serenità che trasuda dalle mura del convento, accostando la disciplina sportiva regolamentata a quella religiosa.



Scenario insolito, ma molto significativo, per la presentazione della Pallavolo Don Celso

*Religione e sport hanno punti di forte attinenza: ecco perché la scelta di "Santa Chiara", scrigno di favolosi tesori d'antiquariato, per parlare di pallavolo.*



A salutare le autorità il presidente della Don Celso Royal Pat, Sergio Raccichini.

“Questo posto ricorda la serenità - ha detto -, la normalità. Noi vogliamo essere sportivi nella normalità, lontani dalle pressioni”. Il Prefetto, Emilia Zarrilli, ha ricordato la figura di Don Celso Giardinà del quale sente ancora il carisma attraverso il racconto dei fermani e infine si è definita nuova tifosa delle giocatrici della Royal Pat in serie C.

Il sindaco, Nella Brambatti, ha definito lo sport “il limite della propria libertà nel riconoscimento della squadra e di obiettivi comuni” e ha incoraggiato le pallavoliste ad essere lontane dal fatuo mondo delle veline. L’assessore allo sport del Comune di Fermo, Paolo Calcinaro, ha auspicato che la “pallavolo divenga settore d’eccellenza come intanto lo è a livello di numeri”. Il presidente Fipav Marche, Franco Brasili, infine, ha parlato dell’importanza di Fermo nello scenario sportivo regionale.

La presentazione della serie C femminile di pallavolo Royal Pat Don Celso nel monastero Santa Chiara di Fermo. A piccoli passi si diventa grandi

*Sono ormai venti anni che la Don Celso Pallavolo agisce e opera nel territorio di Fermo. Venti anni che hanno visto passare molti allenatori e tantissimi giocatori e giocatrici che ricordano con orgoglio quando vestivano la maglia della Don Celso.*



Partita con un piccolo gruppo di ragazze nel 1992 che si allenavano all'aperto, la compagine femminile da due anni milita nel prestigioso campionato regionale di serie C e non c'è assolutamente l'intenzione di fermarsi qui.

La politica di questa società, che non bada solo alle vittorie o alle squadre maggiori, ma che ha cercato sempre di mettere la persona al centro di una formazione caratteriale e sociale che passasse attraverso lo sport è il segreto del suo successo. Questa è la scelta che in questi venti anni il presidente Sergio Raccichini ha da sempre sostenuto: sconfitte e vittorie passano in secondo piano, al centro di tutto rimangono l'educazione e la crescita dei giovani, obiettivi primari della pallavolo. Questi valori sono stati condivisi e ripresi dai presenti alla conferenza stampa di sabato scorso a Fermo dal sindaco Nella Brambatti e dal prefetto Emilia Zarrilli e dagli altri soggetti di governo del territorio che in segno di condivisione hanno indossato la divisa don Celso.



► *Diramati i calendari dopo l'utile rodaggio in Coppa Marche. Si comincia sabato 15*

## Quattro gironi, 32 squadre e derby senza fine

### SERIE C

LUCIA FLAÛTO

Ancona

Pronti, partenza e siamo quasi al via dopo il rodaggio in Coppa Marche iniziato tre settimane fa. Uscito da un'estate in cui le turbolenze (leggasi passaggi di diritti) non sono mancate, il panorama dei campionati regionali si ripresenta vivace e compatto con i suoi roboanti numeri, i derby senza fine e l'esercizio sterminato dei praticanti. La Fipav Marche ha diffuso ieri i calendari definitivi, di cui la prima fase scatta sabato 15 ottobre in simultanea ai campionati nazionali di B1 e B2. In serie C, tanto nel settore femminile quanto nel maschile, si parte con la consueta suddivisione in due gironi a otto squadre: sedici giornate tra andata e ritorno con una sola interruzione all'altezza del Natale, che di qui a fine gennaio indirizzeranno le prime quattro verso la poule promozione e le seconde quattro in poule retrocessione. Lo step successivo farà incontrare solo formazioni provenienti da raggruppamenti diversi e le classi-

fiche dei due nuovi assetti determineranno promozioni, conferme e retrocessioni. Un posto in B2 andrà direttamente alla vincitrice della regular season, un altro si assegnerà tramite playoff, dove seconda e terza della poule promozione sono qualificate per la semifinale, mentre quarta, quinta e sesta della poule promozione più la prima della poule retrocessione dovranno giocare un turno preliminare. Due retrocessioni infine si decideranno senza appello e le eventuali altre a seguito dei playoff. Tanta nobiltà nei roster. Nel maschile, dopo le sfortunate retrocessioni e vicende societarie, cercano il rilancio Falconara, Sabini e Appignano. In campo femminile, abbondano i derby pesaresi ma le squadre da battere sembrano essere Marche Metalli Castelfidardo, Leoripanus Ripatransone, Royal Pat Fermo e Ms Plast Gabicce.

**Nel maschile cercano il rilancio Falconara, Sabini e Appignano. Nel femminile occhio alla Marche Metalli**



La Royal Pat Don Celso di Fermo è nel girone B di serie C femminile

#### La prima giornata

**Serie C maschile girone A:** Siem Collemarino-Csi Fano; Pavoni Filottrano-Trasporti Frezzotti B.Ostrense; Bottega-Falconara; Ankon-Sabini Castelferretti.

**Serie C maschile girone B:** Electa Porto Recanati-Paoloni Appignano; Impresa Palmieri Loreto-Offagna; Madebus Ascoli-Civitanova; Sero Group Macerata-Ciu Ciu Offida.

#### Serie C femminile girone

**A:** Moviter Baioni Castelbellino-Clea Falconara; Snoopy Pesaro-Scavolini Montecchio; Bcc Fano Pedini-Bottega; Team 80 Gabicce-Acqua Roana Mosca.

**Serie C femminile girone B:** Royal Pat Don Celso-Somigroup Loreto; Tvp Italia Ripatransone-Sapore di Mare Montecosaro; Marche Metalli-Lorese; Artigianvetro Soverchia Marmi-Sacrata Civitanova.



# PIANETA SPORT

**VIAGGIO TRA LE SOCIETÀ CITTADINE-7**  
DOPO LE FERIE, SONO RIPRESE UN PO' TUTTE  
LE ATTIVITÀ, ANCHE QUELLE SPORTIVE. CONOSCIAMO  
LE DISCIPLINE E LE POSSIBILITÀ PRESENTI IN CITTÀ



La squadra maschile partecipa da anni al campionato di serie D, ma la forza della società è un florido settore giovanile, dove non si insegnano soltanto i fondamentali della pallavolo

## Don Celso, un nome garanzia di successo

*La società di volley è un centro di formazione caratteriale e sociale davvero unico*

A PICCOLI passi si diventa grandi. Sono ormai venti anni che la Don Celso pallavolo è una realtà viva del territorio. Venti anni che hanno visto passare molti allenatori e tantissimi giocatori e giocatrici, che ricordano con orgoglio di quando vestivano la maglia della Don Celso.

Partita nel 1992 con un piccolo gruppo di ragazze e ragazzi che si allenavano all'aperto, l'associazione ha visto gradualmente crescere i propri ranghi e i propri spazi, segno inequivocabile dell'approzzamento della città nei confronti di una società che coinvolge ed educa i giovani. Da quei due gruppi iniziali, che giocavano nel campionato provinciale di Prima Divisione, oggi la Don Celso schiera con orgoglio le sue due prime squadre nei campionati regionali, la maschile è ormai stabilmente in serie D e la femminile è da due anni nel più prestigioso campionato di serie C e non c'è assolutamente

l'intenzione di fermarsi qui. Ancora più orgoglio all'associazione Don Celso arriva dai numerosissimi iscritti ai campionati giovanili, quasi 180 ragazzi, e il numero è in continua crescita, che ogni settimana giocano e si divertono difendendo i colori della loro squadra dall'under 18 fino all'under 13 al minivolley.

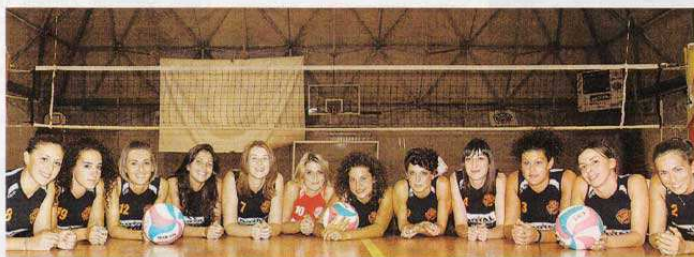
«Forse sta proprio qui il segreto della Don Celso - racconta il presidente Sergio Raccichini - andiamo fieri dei numerosissimi giovani che ne fanno parte, ragazzi e ragazze che ogni sabato riempiono l'impianto della palestra Coni-Appoggetti per tifare i loro colori. La politica di questa società, che non bada solo al-

le vittorie o alle squadre maggiori, ma che ha cercato sempre di mettere la persona al centro di una formazione caratteriale e sociale che passasse attraverso lo sport, è il segreto del suo successo». Al centro di tutto rimangono l'educazione e la crescita dei giovani, obiettivi primari della pallavolo. «Qualsiasi ragazzo o ra-

gazza che voglia fare pallavolo a Fermo sa che alla Don Celso c'è sempre spazio, anche se non ha mai praticato questo sport, questa è la scelta della società, questa è la spina dorsale su cui si reggono le nostre vittorie e le nostre sconfitte, questa è la politica che giustifica il nome che l'Associazione porta, quello dell'indimenticato Don Celso Giardinà».

Il presidente sottolinea che la vera forza della società sono gli allenatori Massimo Capancioni, Milco Marziali e Roberto Tomassini, Lucia Michetti e Alessia Piersimoni, Fabrizio Zillo, Mauro Marzi e Walter Rossi, Franco Nardinocchi, Giulio Di Ruscio e Camilla Dos Reys, Lorenzo Giacobbi, Guidomassimo Postacchini, Andrea Aguanno, Graziano Colarizi Graziani. Il vice presidente è Giovanni Moretti, direttore tecnico Massimo Capancioni, il direttore sportivo Giorgio Di Bonaventura, l'osteopata Andrea Landriscina.

Angela Malvatani



Le ragazze che hanno conquistato la storica promozione nel prestigioso campionato di serie C

**LA STORIA** NATA NEL 1992, HA L'UTILE APPOGGIO DI DIVERSI SPONSOR

### Un'infinità di squadre, oltre 180 tesserati in campo Riconosciuta come scuola federale di pallavolo

NEL 2010, dopo 17 anni, la Pallavolo Don Celso ha fatto festa, le ragazze ferme hanno chiuso lo scorso anno sportivo con un risultato storico e prestigioso che ha riportato ai vertici della categoria regionale la pallavolo fermiana. Risultati possibili grazie anche ad aziende partner che si spendono per la Don Celso Pallavolo e per la città di Fermo come la Royal Pat, sponsor della squadra. La Don Celso partecipa questo anno a ben 14 campionati federali, in particolare nel settore maschile farà campionati di Serie D regionale, di prima divisione. Under 18 e con i più piccoli i campionati Under 14. Nel settore femminile la Don Celso parteciperà ai campionati di serie C regionale, di prima divi-

**IL PRESIDENTE RACCICHINI**  
«Risultati frutto del lavoro di dirigenti e tecnici che puntano sempre sulla forza del gruppo»

sione femminile, di seconda divisione, Under 16 ed under 13 oltre alle tappe del giocavolley provinciale. L'intensa attività svolta nell'arco degli anni ha consentito alla associazione sportiva di ottenere un importante riconoscimento da parte della Fip e dal ministero della Pubblica Istruzione: da questo anno la Don Celso è riconosciuta come scuola federale di pallavolo. Spiega ancora il presidente Raccichini: «La nostra realtà sportiva si candida per essere il fiore all'oc-

chiello non solo della città di Fermo, ma anche di tutto il territorio della provincia. Risultati che sono frutto della crescita di tutto il gruppo, del lavoro di tutto il gruppo dirigente che con serietà, determinazione, tenacia e assoluta unità di intenti ha lavorato sodo per formare una squadra che avesse i requisiti tecnici necessari ma che prima di tutto riuscisse ad esprimere le giuste qualità morali e quello spirito di gruppo che fanno la differenza in qualsiasi sport di squadra». La Don Celso gioca tutti i sabati alle ore 21 nella palestra Coni-Appoggetti, ove vengono ospitati anche i corsi per minivolley e del settore giovanile. Informazioni possono essere richieste al 338.6044378 o sul sito [www.pallavolodoncelso.it](http://www.pallavolodoncelso.it)



Il giocavolley è tra le attività della Don Celso Fermo





Le ragazze della Royal Pat Don Celso Fermo

## La Royal Pat comincia col sorriso Buon debutto con la Somigroup

**Royal Pat Don Celso 3**

**Somigroup Loreto 0**

**ROYAL PAT DON CELSO:** Bastianelli 12, Cifola 4, Concetti 12, Di Bonaventura, Dos Reis 14, Levantesi 1, Marziali 5, Palmieri 1, Pantaloni 1, Testella 3, Zillo, Ciccola (L). All. Marziali Tomassini

**SOMIGROUP LORETO:** Bellesi, Capitaneli, Cesari, Coppari, Grilli, Isolani, Morresi, Pieroni, Pioli, Crolliani(L1), Bellesi G.(L2) All. Bontempi S.

**ARBITRO:** Schinchirimini P.

**PARZIALI:** 25-22, 25-18, 25-18

**Fermo** Prima di campionato non bellissima tra Royal Pat e Somigroup. Due squadre ancora in fase di rodaggio col lavoro di preparazione fisica che spesso toglie lucidità alle giocatrici. Parte contratta la Royal Pat (sotto influenza ben quattro atlete) che non si aspetta un avvio così determinato da parte delle giovanissime lauretane della Somigroup, subito in vantaggio 7-16 sulle più quotate fermane. La reazione delle ragazze di Marziali arriva con i turni in

battuta di Pantaloni e Dos Reis che consentono di piazzare un parziale di 10-2 e quindi di recuperare il grande svantaggio accumulato prima di chiudere a proprio favore. Nel secondo e terzo set, la differenza di esperienza e tasso tecnico non mettono mai in discussione il risultato anche se le ospiti, trascinate da una bravissima Pieroni, provano con tutta la grinta e la determinazione possibili a contrastare una Royal Pat, che pur non disputando una gara di alto spessore, finisce in crescendo e riesce a gestire il risultato con una certa disinvoltura. Entrambe le squadre hanno dimostrato di possedere ottimo potenziale, ma mentre per le locali ci sarà tanto lavoro da fare sul piano della determinazione e del mordente che a volte sembrano rimanere nello spogliatoio, per le giovanissime ospiti ci sarà da lavorare molto sulla crescita tecnica delle singole e soprattutto sulla gestione della fallosità, ma le qualità per far bene sembrano esserci tutte.

# Don Celso: pochi dubbi, grandi sogni

**Pallavolo** Presentata la squadra che disputerà la serie D. «La promozione è nei nostri progetti»



■ Sant'Elpidio a Mare  
**E' DAVVERO** tutto pronto per la nuova stagione della Don Celso volley maschile. Ieri, nella speciale location del Casale Cs Sport di Simone Corradini (partner della società), è stata presentata ufficialmente la squadra che sarà impegnata nel campionato regionale di serie D. Una competizione che da dieci anni viene disputata con grandi soddisfazioni come la sfiorata promozione nella stagione 2009-2010. Una compagine, quella fernana, che promuove questo sport (sono circa 280 gli atleti da tutto il territorio) tra attività giovanili e prima squadra maschile e femminile con grande passione.

Obiettivo dichiarato per la società del presidente Sergio Raccichini, e allenata da Massimo Azzurro, sono i play-off. «Vogliamo continuamente migliorarci. — dice il presidente che per l'occasione ha anche mostrato un simpatico video della squadra — Salire di categoria è un progetto a medio lungo termine, in tanto cercheremo di dire la nostra in questo campionato, poi chissà. Sono convinto che questa squadra ha i valori giusti e che insieme potremo arrivare alla meta». Dello stesso avviso anche coach Azzurro: «In questa squadra si è creato un bel gruppo che reputo solido. Nel lavoro di preparazione ho visto la giusta voglia di

aiutarsi. Vedo importanti qualità a livello umano e a livello tecnico ci sono potenzialità. Cercheremo di lavorare sodo ma c'è grande disponibilità per migliorarci». Poi aggiunge: «Non vediamo l'ora di scendere in campo. C'è il giusto mix, i nuovi si sono inseriti bene e i giovani ci daranno una mano in questo campionato che sarà di livello medio alto. Dovremo farci trovare pronti». Questo l'elenco degli atleti a disposizione del tecnico: Bonfigli, Concetti, Del Rosso, Germani, Lattanzi, Liberatore, Marziali, Niccolini, Pallotti, Narcisi, Santini, Valeri e Valeriani.

**Aaron Pettinari**





Grande festa al Casale Cs per la presentazione della don Celso

► *Presentazione al Casale Cs*

## Don Celso volley Riparte l'avventura

### LO SPORT

#### Sant'Elpidio a Mare

Una nuova stagione da affrontare con obiettivi ambiziosi da raggiungere. La don Celso Volley di Fermo è pronta, dopo un decennio di campionati in serie D, a lottare in campo per conquistare la promozione. L'avventura è ripartita ieri dal Casale Cs di S.Elpidio a Mare, sala incontri di Quota Cs Sport, fornitore e sponsor tecnico del gruppo. Presenti il presidente Sergio Raccichini, la dirigenza, il tecnico Massimo Azzurro e la squadra al completo. L'organico è composto da David Bonfigli, Roberto Concetti, Giacomo Germani, Paolo Liberatore, Marco Niccolini, Matteo Pallotti, Piergiulio Santini, Gianluca Valeri, zoccolo duro e componenti della Don Celso da diver-

se stazioni, con i nuovi innesti Enrico Narcisi, Cristiano Valeriani, Mauro Lattanzi ed i giovani saliti dal settore giovanile Michele Del Rosso e Nicola Marziali. "La nostra forza è il gruppo, la voglia di sacrificarsi ed aiutarsi gli uni per gli altri - spiega il coach Azzurro - Il nostro obiettivo è raggiungere uno dei primi 4 posti che valgono i playoff, per poi giocare le nostre chances di promozione". "Dopo 10 anni che ci hanno visti solidamente in serie D, siamo pronti per un salto di qualità - assicura il presidente Raccichini - Non necessariamente dobbiamo farcela subito, ma stiamo lavorando per una crescita. L'importante è essere squadra, mantenere un forte senso di appartenenza che ci ha contraddistinti fino ad oggi". A concludere, i migliori auguri dello sponsor tecnico Simone Corradini.

## Pallavolo. Vince la Royal Pat, che risale al terzo posto in classifica nel campionato di serie C femminile

*Una Royal Pat incredibilmente concentrata e determinata riesce a avere la meglio sia sull'avversario che sulla sorte che in settimana aveva riservato alla compagine fermana una serie interminabile ed incredibile di malattie e infortuni.*



Le ragazze di Marziali dopo un breve periodo di studio durato fino a metà del primo set, si avventano sulla partita con la stessa

forza distruttrice di una locomotiva in piena corsa. Ne fa le spese una Marche Metalli costretta a mettere a nudo tutti i suoi attuali limiti tecnici e caratteriali. Sostanzialmente l'equilibrio è durato solo fino al 18-17 del primo set, quando le scatenate fermane hanno cambiato decisamente ritmo e hanno lasciato sul passo una Marche Metalli che non ha saputo reagire al cambio repentino di marcia.

In casa Royal Pat da evidenziare le prove di Ciccola che non ha lasciato cadere a terra alcunché e di una Pantaloni sempre precisa e puntuale in regia, della eccellente prestazione della Dos Reis mentre per la Marche Metalli la buona prova della sola Leo Chiappa non può essere sufficiente a contenere la forza devastante di un gruppo compatto, coeso e omogeneo come quello fermano, l'incontro si conclude.



► *Royal Pat in ascesa*

## Il Don Celso non si ferma S. Severino ko

<b>Royal Pat Don Celso</b>	<b>3</b>
----------------------------	----------

<b>Artig. San Severino</b>	<b>1</b>
----------------------------	----------

**ROYAL PAT DON CELSO:** Bastianelli 9, Concetti 14, Cifola 11, Di Bonaventura, Levantesi, Marziali 12, Palmieri, Pantaloni 6, Testella 13, Zillo, Ciccola (L). All. Marziali

**ARTIGIANVETRO S. SEVERINO:** Campetella, Crescenzi Francucci, Palmieri, Paoloni A., Paoloni T., Prosperi, Purini, Sfrappini, Soverchia, Paparoni (L1), Losurdo (L2). All. Pelagalli

**ARBITRO:** Diomedè G.

**PARZIALI:** 20-25, 25-23, 25-17, 25-22

**Fermo** Vince una Royal Pat ancora rimaneggiata contro un' Artigianvetro che non riesce ad esprimere il potenziale delle sue giovani atlete. Ospiti che partono subito forte e sorprendono le ragazze di Marziali. Nel secondo parziale riscossa Royal che mette pressione alle ospiti mantenendosi per tutto il game a distanza di sicurezza fino al 22-16 quando un calo di tensione delle fermene rischia di rimettere tutto in discussione. Terzo e quarto segnati dall'uscita della forte capitana settempedana Purini costretta ad uscire dal campo per una botta all'anca. Man mano quindi la partita scende ulteriormente di tono anche perché la Royal Pat si limita a fare il minimo indispensabile per regolare una Artigianvetro che a quel punto prova invano ad opporsi con la sola Paoloni.

INFORMAZIONE@TV

Redazione

Scuola e Formazione

Data pubblicazione : 28-11-2011

**Vincono le ragazze della Royal Pat - Don Celso nella triste notte della scomparsa di mamma Gina. La società si stringe attorno al presidente Raccichini**

La vittoria per le ragazze della Don Celso, che vale i 14 punti e terzo posto in classifica al termine del girone d'andata, giunge nella triste notte della scomparsa della signora Gina, amata madre del presidente Sergio Raccichini. Questa mattina alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio si stringeranno attorno per l'ultimo saluto i dirigenti, tecnici e giocatori della storica società sportiva. Tornando ai doveri di cronaca, brutta è apparsa la partita vista sabato scorso alla Palestra Coni tra una Royal Pat fortemente rimaneggiata per l'assenza della forte schiacciatrice brasiliana Camilla Dos Reis Saldanha e della capitana Sara Concetti entrambe out per problemi muscolari, e una Artigianvetro che non riesce ancora ad esprimere il potenziale delle sue giovani atlete. Le settempedane partono subito forte nel primo set in cui le ragazze di coach Marziali faticano a contenere i colpi del duo Purini-Paoloni, esprimendo una pallavolo piena di errori giocando a un ritmo che non rispecchia le sue caratteristiche. Nel secondo parziale, le locali reagiscono e mettono più pressione alle ospiti. Le fermene si mantengono subito a distanza di sicurezza, portandosi sul punteggio di 12-6. Si prosegue senza patemi fino al 22-16 quando un'inspiegabile calo di tensione delle ragazze di Marziali rischia di rimettere tutto in discussione prima di una ulteriore reazione d'orgoglio che le porta comunque ad aggiudicarsi il set seppur con un risicato 25-23. Terzo e quarto set segnati dall'uscita della forte capitana settempedana Purini costretta ad uscire dal campo per una botta all'anca. Man mano quindi la partita scende ulteriormente di tono anche perché la Royal Pat si limita a fare il minimo indispensabile per regolare una Artigianvetro che a quel punto prova invano ad opporsi con la sola Paoloni. Sempre al comando Leoripanus, sembra così delinearsi il quintetto in lizza per i play off di Serie C. Da non sottovalutare ora il prossimo impegno del 3 dicembre in casa del fanalino di coda Loreto, squadra che sta dando filo da torcere anche a compagini più quotate.

► *Don Celso vince 3-0*

## Royal Pat d'autorità Loreto va ko

**Somigroup Loreto 0**

**Royal Pat Don Celso 3**

**SOMIGROUP LORETO:** Bellesi E., Cingolani, Coppari, Grilli, Isolani, Castracani, Pioli, Santarelli, Scoppa, Tamantini, Violini, Mosca (L1) Bellesi G. (L2) All. Galli

**ROYAL PAT DON CELSO FERMO:** Bastianelli, Cifola, Concetti, Di Bonaventura, Dos Reis Saldanha, Levantesi, Marziali, Palmieri, Pantaloni, Testella, Ciccola (L). All. Marziali

**ARBITRO:** Catervi Alessandro

**PARZIALI:** 15-25, 24-26, 22-25

**Loreto** Ancora una sconfitta per le ragazze di coach Galli e Bon-tempi che lasciano tutta la posta in palio alla Royal Pat pur continuando a ricevere complimenti per il buon gioco espresso. Avvio sottotono delle locali con le ospiti che vanno subito in fuga aggiudicandosi nettamente il 1° set. Le ragazze di Loreto tornano in campo con un diverso atteggiamento e nel secondo parziale, giocato punto a punto, hanno persino l'occasione della palla per riportarsi in parità, sciupata malamente. Nel terzo set le ospiti partono meglio ma subiscono il ritorno di Loreto, che riaggancia la parità a quota 19 per poi arrendersi alla maggiore esperienza e concretezza delle fermane. Da segnalare l'ottima prova della centrale Concetti con 11 punti messi a segno, e della Bastianelli. Buona anche la direzione arbitrale all'esordio in questa categoria.





Organico e staff della Royal Pat Don Celso

## Sapore di Mare, blitz al tie break Don Celso raggiunta al terzo posto

**Royal Pat Don Celso** 2

**Sapore di Mare** 3

**ROYAL PAT DON CELSO:** Bastianelli 16, Cifola 14, Concetti 5, Di Bonaventura, Dos Reis, Levantesi, Marziali 5, Palmieri 3, Pantaloni 6, Testella 15, Zillo, Ciccola (L). All. Marziali

**SAPORE DI MARE MONTECOSARO:** Beruschi, Canullo, Capancioni, Fazi, Gaudenzi, Lanchiani, Pagnanelli, Pepa, Rosciani, Silenzi, Torresi, Rogani (L1), Mancini (L2). All. Carlacchiani

**ARBITRO:** Schinchirimini U.

**PARZIALI:** 16-25, 25-18, 20-25, 25-19, 10-15

**Fermo** Nonostante il perseverare dell'emergenza in casa Royal Pat lo scontro per il secondo posto (Leoripanus sembra ormai fare corsa a sé) risulta avvincente e piacevole. Nel 1° set le locali iniziano contratte e quasi timorose con le ospiti che ringraziano e chiudono il parziale con estrema disinvoltura. Nel 2° le locali riescono però a scuotersi e reagiscono con estrema grinta e determinazione mettendo pressione alle

avversarie che non replicano ed anzi, diventano molto fallose consentendo alla Royal Pat di riportarsi in parità. Proprio quando si pensava che le ragazze di Marziali avessero in pugno il match, Canullo e compagne tornavano prepotentemente in partita e chiudevano con un prepotente 20-25. Il 4° set è stato sicuramente il più bello con scambi interminabili e difese eccellenti dall'una e dall'altra parte. Brave le ferme ad aggiudicarsi quasi tutti gli scambi più avvincenti riuscendo a gestire la propria fallosità con sagacia tattica e pazienza. Nel 5° un leggero calo psico-fisico ed un paio di situazioni sfortunate portano la Don Celso a dover rincorrere le avversarie sin dall'inizio, ma qualche errore di troppo regala i due punti alle avversarie. Questo risultato contribuisce a rendere ancor più incerta la classifica del girone che vede la Leoripanus in fuga a +5 dalla seconda Marche Metallari a sua volta è inseguita da Royal Pat e Sapore di Mare.

**DON CELSO PALLAVOLO INCONTRO A MONTE URANO: PREMI A DI RUSCIO E FERRI****L'arbitro Pasquali fa 'lezione' ai dirigenti**

— MONTE URANO —

**IL RUOLO** del dirigente, dall'aspetto disciplinare a quello pedagogico. E' stato il tema del secondo incontro formativo al ristorante Helios di Monte Urano. L'iniziativa rientra fra quelle previste nel ventesimo anniversario dalla associazione sportiva Don Celso Pallavolo. Prestigioso traguardo per una società strutturata su un ragguardevole organico di 43 dirigenti, 15 allenatori, 20 segretari e 280 tesserati impegnati su più fronti, dalla serie C ai campionati giovanili. Ospite della serata è stato Fabrizio Pasquali. L'arbitro internazionale, di ritorno dai recenti mondiali in Giappone, è personaggio di spicco per l'intero movimento pallavolistico provinciale. Alla presenza del presidente Sergio Raccichini e dell'assessore fermano allo sport Paolo Calcinaro, centro del dibattito è stata la figura del dirigente come colonna per l'ossatura della società sportiva. «Importante è saper programmare obiettivi chiari e perseguibili — ha esordito il presidente Raccichini — attenti alla crescita personale dei ragazzi». «I dirigenti — ha proseguito Pasquali — non sono solo genitori più o meno presenti o meri volontari a disposizione. Così come l'allenatore, anche nel dirigente dovrà prevalere l'aspetto edu-

cativo, consapevoli di abbracciare una delicata fascia di età, capaci di adottare atteggiamenti coerenti e credibili agli occhi dei ragazzi». «Il dirigente — secondo l'arbitro internazionale — sempre più dovrà essere coinvolto nelle attività societarie ottenendo i giusti riconoscimenti, capaci di ottimizzare la risorsa del tempo libero con proposte interessanti. L'aspetto pedagogico è un lavoro quotidiano, da non ridurre in compartimenti stagni, bensì da affrontare con umiltà per lasciare un messaggio univoco ai ragazzi, condividendo i risultati umani prima che tecnici. Dal settore giovanile alle prime squadre, non deve venir meno il divertimento ma anche quello di saper forgiare nuovi talenti che latitano negli ultimi dieci anni». In una pallavolo non immune dall'aspirazione agonistica, Pasquali ha quindi rinnovato agli allenatori la proposta di vestire i panni del direttore di gara per coglierne le difficoltà. Considerazioni conclusive sono venute dal vicesindaco Calcinaro. Al termine, il riconoscimento è andato ai due dirigenti Dario Di Ruscio e Lorenzo Ferri, per l'impegno e la dedizione dimostrati che meglio rappresentano i valori fondanti della Don Celso Pallavolo. Un riconoscimento speciale è andato anche al vicepresidente Giovanni Moretti.



## Al termine delle festività, per la ASD Don Celso Pallavolo è già tempo di tornare in campo

Data pubblicazione : 04-01-2012

*A confortare è il recupero di due infortunati di lusso: il capitano Roberto Concetti e la campionessa brasiliana Camilla Dos Reis. In Serie C, restano agganciate alla zona play-off a 5 lunghezze dalla vetta, le ragazze della Royal Pat allenate dal coach Marziali che sabato prossimo ospiteranno Civitanova.*



Diversi gli umori nella Serie D maschile, per cui i risultati altalenanti hanno inciso sul cambio della guardia in corsa. Massimo Azzurro è stato chiamato a ricompattare il gruppo e imprimere nuove speranze in vista dell'impegno esterno di Grottazzolina. Elogi particolari vanno alle giovanissime atlete della Terza divisione protagoniste di un entusiasmante giro di boa a punteggio pieno. Giro di boa ricco di avvenimenti. Dalla consueta consegna dei doni per oltre 100 bambini del minivolley, con un Babbo Natale a dir poco familiare che ha incontrato le rispettive famiglie, alla partecipazione al Piceno International Volley Cup di Offida. Al torneo femminile under 16, le ragazze della Emporio Sollini si sono ben confrontate con le pari età di Serbia, Olanda e Spagna. Non meno avvincente sarà il nuovo anno che prevede appuntamenti di spessore. Provocatorio il titolo del prossimo incontro con lo psicologo Gianni Ciuti. "Gestione di un gruppo di schiappe" trarrà spunto dalla lettera di don Alessio Albertini e le considerazioni del vescovo di Livorno, S.E. Simone Giusti, sull'eccesso agonistico giovanile e il diritto di tutti i ragazzi a praticare lo sport divertendosi, a prescindere dalla loro attitudine a diventare futuri campioni. "Rinnoviamo così il nostro impegno - commenta il presidente Sergio Raccichini - a riconoscere spazi a ragazzi disabili o meno dotati, stigmatizzando comportamenti di selezione esasperata fin dalla tenera età". La didattica proseguirà in aula. Grazie al recente riconoscimento a Scuola federale di pallavolo, gli educatori della Don Celso affiancheranno gratuitamente gli insegnanti delle Elementari. Fra le attività motorie, sarà previsto anche l'approccio al gioco della palla con le mani.



## Il ruolo del dirigente nella pallavolo. Se ne è parlato a M.Urano con l'arbitro Pasquali. Riconoscimenti a Di Ruscio e Ferri, da 20 anni con la Don Celso

*Il ruolo del dirigente dall'aspetto disciplinare a quello pedagogico. Questo è stato il tema del secondo incontro formativo svolto al ristorante Helios di Monte Urano lo scorso 14 dicembre.*



*L'iniziativa rientra fra quelle previste nel ventesimo anniversario dalla Associazione Sportiva Don Celso Pallavolo che ricadrà proprio nel 2011-2012. Prestigioso traguardo per una società strutturata su un ragguardevole organico di 43 dirigenti, 15 allenatori, 20 segnapuntii e 280 tesserati impegnati su più fronti,*

dalla serie C ai campionati giovanili. Ospite della serata è stato Fabrizio Pasquali. L'arbitro internazionale, di ritorno dai recenti mondiali in Giappone, è personaggio di spicco per l'intero movimento pallavolistico provinciale. Alla presenza del presidente Sergio Raccichini e dell'assessore fermano allo sport, Paolo Calcinaro, centro del dibattito è stata la figura del dirigente come colonna per l'ossatura della società sportiva. Importante è saper programmare obiettivi chiari e perseguibili – ha esordito il presidente Raccichini. Attenti alla crescita personale dei ragazzi. I dirigenti – ha proseguito Pasquali – non sono solo genitori più o meno presenti o meri volontari a disposizione. Così come l'allenatore, anche nel dirigente dovrà prevalere l'aspetto educativo, consapevoli di abbracciare una delicata fascia di età, capaci di adottare atteggiamenti coerenti e credibili agli occhi dei ragazzi. Il dirigente – secondo l'arbitro internazionale - sempre più dovrà essere coinvolto nelle attività societarie ottenendo i giusti riconoscimenti, capaci di ottimizzare la risorsa del tempo libero con proposte interessanti. L'aspetto pedagogico è un lavoro quotidiano, da non ridurre in compartimenti stagni, bensì da affrontare con umiltà per lasciare un messaggio univoco ai ragazzi, condividendo i risultati umani prima che tecnici. Dal settore giovanile alle prime squadre, non deve venir meno il divertimento ma anche quello di saper forgiare nuovi talenti che latitano negli ultimi dieci anni. Il dirigente sempre più flessibile nel saper affrontare gli spostamenti, organizzare traferte, interagire con tifosi, sponsor e comunità locale, sempre in discussione con i propri limiti e prospettive. Se è vero che è l'allenatore a creare la squadra, un società sana ne garantisce la continuità. Per questo da maggio il comitato regionale potrebbe organizzare corsi di formazione per dirigenti. In una pallavolo non immune dall'exasperazione agonistica, dovuta in parte all'introduzione in campo dei nuovi mezzi tecnologici, Pasquali ha quindi rinnovato agli allenatori la proposta di vestire i panni del direttore di gara per coglierne le difficoltà. Considerazioni conclusive sono venute dal vicesindaco Calcinaro sulla sintonia e fiducia reciproca fra allenatore e dirigente, che deve mantenere un occhio attento sul profilo comportamentale dei ragazzi. Al termine, il riconoscimento è andato ai due dirigenti Dario Di Ruscio e Lorenzo Ferri, per l'impegno e la dedizione dimostrati che meglio rappresentano i valori fondanti della Don Celso Pallavolo. Un riconoscimento speciale è andato anche al vicepresidente Giovanni Moretti.



Sport e Tempo Libero

## Capolista troppo forte, alla Royal Pat Don Celso non riesce l'impresa

Data pubblicazione : 21-01-2012

*Diago Silva batte Don Celso 3 a 0. Sembrerebbe una disamina semplicistica per una partita di pallavolo, ma è la più veritiera considerazione per descrivere l'incontro di giovedì sera tra le ragazze fermane e la capolista Tvp Italia Leoripanus.*



Alla palestra Coni di piazzale Tupini si sono date battaglia due delle migliori formazioni del campionato di serie C femminile, ma alla fine la Royal Pat ha dovuto arrendersi alla classe della giocatrice cubana in forza alla società di Ripatransone. Nel primo set, le ospiti approfittano di un'avvio a dir poco imbarazzante delle fermane per portarsi subito a condurre per 9-1. Il tecnico Marziali prova a scuotere le sue che a poco a poco, pur non riuscendo mai a giocare quella pallavolo che saprebbero esprimere e che tutti stanno attendendo, iniziano a recuperare punti su punti e si portano fino al 22-23. A quel punto però sale in cattedra Diago Silva, che chiude perentoriamente l'argomento 1° set. Il secondo parziale si avvia sugli stessi temi: Leoripanus subito avanti 4 punti (5-1) e Royal Pat a rincorrere, ma ancora una volta nel momento dell'aggancio (14-15) errori banali da una parte e bordate targate sempre e solo Diago Silva dall'altra chiudono il set a favore delle ospiti. Nella terza frazione, grazie ad alcuni cambiamenti di ruolo, la Royal Pat sembra trovare il bandolo della matassa con una partenza a dir poco veemente e finalmente riesce ad esprimere un buon gioco, ma le fermane, una volta in vantaggio per 8-2, non riescono più a contrastare la forza atletica e tecnica della giocatrice cubana che mette a terra tutto ciò che c'è da mettere a terra, oltre a garantire una presenza determinante a muro contro cui le avversarie hanno faticato fino all'inverosimile. Alla Leoripanus dunque vanno i complimenti soprattutto per aver messo in mostra un'atleta con un rendimento degno di categorie molto superiori e che riesce da sola a garantirle il primato il classifica. Sul versante Royal Pat, le attenuanti di una stagione sempre in salita per tutte le vicissitudini negative subite non ne giustificano l'atteggiamento mostrato in una partita in cui, nonostante tutto, si poteva dare e fare molto di più. L'appuntamento per il riscatto è fissato per sabato 28 gennaio, quando alle 18 la Royal Pat affronterà a San Severino Marche la Artigianvetro S. Marmi. Sarà l'ultimo incontro della regular season, quello che deciderà il futuro delle ragazze fermane nella seconda fase dei play-off e dei play-out.

► *Gli alunni avviati alla pallavolo*

## **La Don Celso si schiera con la salute dei bimbi**

### **Fermo**

La Don Celso Pallavolo si schiera con la salute dei bambini. La società fermana è stata infatti scelta dalla Federazione Italiana Pallavolo per il progetto nazionale "Ragazzi di classe", con il quale la scuola federale della Don Celso (una delle 43 in tutta Italia) andrà a sostenere l'attività motoria e la cultura del gioco tra gli alunni degli istituti primari. Il progetto, giunto alla sua terza edizione, "ha lo scopo di promuovere tra i bambini il gioco con la palla, anche per compensare alla sempre maggiore mancanza di esercizio fisico nei giovanissimi", come ha affermato il presidente della

Pallavolo Don Celso Sergio Raccichini. Le attività partiranno già questa settimana, come stabilito nell'incontro di coordinamento svoltosi sabato pomeriggio a Villa Vitali a cui hanno partecipato, oltre ai responsabili della Don Celso, il dirigente scolastico del 3° circolo di Fermo Gelsomina Viscione e le maestre degli altri plessi fermani. Il progetto riguarderà 8 scuole elementari del Comune di Fermo dove, durante l'orario di lezione, 5 istruttori qualificati (Stefano Amici, Alessia Ciccola, Chiara Costantini, Sergio Costanzi e Camilla Dos Reis,) avvieranno i bambini al gioco della pallavolo e all'esercizio fisico in generale.



## **Parte "Ragazzi di classe", il progetto della Don Celso Pallavolo per i bambini delle elementari**

Data pubblicazione : 23-01-2012

La Don Celso Pallavolo si schiera con la salute dei bambini. La società fermana è stata infatti scelta dalla Federazione Italiana Pallavolo per il progetto nazionale "Ragazzi di classe", con il quale la scuola federale della Don Celso (una delle 43 in tutta Italia) andrà a sostenere l'attività motoria e la cultura del gioco tra gli alunni degli istituti primari. Il progetto, giunto alla sua terza edizione, "ha lo scopo di promuovere tra i bambini il gioco con la palla, anche per compensare alla sempre maggiore mancanza di esercizio fisico nei giovanissimi", come ha affermato il presidente della Don Celso Pallavolo Sergio Raccichini. Le attività partiranno già questa settimana, come stabilito nell'incontro di coordinamento svoltosi sabato pomeriggio a Villa Vitali a cui hanno partecipato, oltre ai responsabili della Don Celso, il dirigente scolastico del 3° circolo di Fermo Gelsomina Viscione e le maestre degli altri plessi fermani. Il progetto riguarderà 8 scuole elementari del Comune di Fermo dove, durante l'orario di lezione, 5 istruttori qualificati (Stefano Amici, Alessia Ciccola, Chiara Costantini, Sergio Costanzi e Camilla Dos Reis, tutti atleti con esperienza nel settore giovanile della società o laureati in scienze motorie) avvieranno i bambini al gioco della pallavolo e all'esercizio fisico in generale. Il corso sarà diretto da Lorenzo Giacobbi, che si avvarrà della preziosa collaborazione di Massimo Capancioni, responsabile del settore minivolley della Don Celso. "Il progetto va infatti a sposarsi pienamente con l'attività svolta dalla nostra scuola di pallavolo – ha sottolineato il presidente Raccichini – con la quale siamo impegnati a 360° gradi per promuovere i valori dello sport tra i più piccoli. Non a caso, stiamo già pensando ad altre iniziative simili". Il progetto "Ragazzi di classe" durerà per tutto il secondo quadrimestre e avrà termine a maggio, quando bambini, genitori, insegnanti e istruttori si ritroveranno tutti insieme per la grande festa finale.



L'organico della Royal Pat Don Celso

## Diago Silva schiaccia la Royal Pat La Tvp Leoripanus va sul velluto

**Royal Pat Don Celso 0**

**Tvp Italia Leoripanus 3**

**DON CELSO:** Bastianelli, Concetti, Di Bonaventura, Dos Reis, Levantesi, Marziali, Palmieri, Pantaloni, Testella, Zillo, Ciccola (L). All. Marziali M. - Tomassini R.

**LEORIPANUS:** Tossici, Diago Silva, Galantini, Arcuri, Trolì, D'Erasmus, Romani, Assenti, Spinosi, Serio, Galiè (L). All. Annunzi G.

**ARBITRI:** Ercolani -Feriozzi

**PARZIALI:** 23-25, 21-25, 19-25

**Fermo** Diago Silva batte Don Celso 3 a 0. Non c'è disamina più veritiera per descrivere l'incontro tra due delle migliori formazioni del campionato. Nel 1° set le ragazze di Annunzi approfittano di un avvio a dir poco imbarazzante della Royal Pat per portarsi subito a condurre per 9-1. Marziali prova a scuotere le sue che pian pianino - pur non riuscendo mai a giocare quella pallavolo che sanno esprimere e che tutti conoscono - iniziano a recuperare punti su punti fino a portarsi sul 22-23. A quel punto Diago Silva si

prende la scena e chiude il set. Nel 2° set il leit-motiv non cambia. Leoripanus subito avanti 4 punti (5-1) e Royal Pat a rincorrere, ma ancora una volta nel momento dell'aggancio (14-15) errori banali da una parte e bordate targate sempre e solo Diago Silva dall'altro, chiudono il set a favore delle ospiti. Nel terzo game, grazie ad alcuni cambiamenti di ruolo, la Royal Pat sembra aver trovato il bandolo della matassa con una partenza a dir poco veemente e giocando una buona pallavolo, ma le fermane, una volta in vantaggio per 8-2, non riescono più a contrastare la forza atletica e tecnica dell'atleta cubana che mette a terra tutto ciò che c'è da mettere a terra oltre a garantire una presenza determinante a muro. Alla Leoripanus dunque vanno i complimenti soprattutto per aver messo in mostra un'atleta con un rendimento degno di categorie molto superiori e che riesce da sola a garantirle il primato in classifica, alla Royal Pat vanno tutte le attenuanti del caso.



## SPORT E SCUOLA LA SOCIETÀ REALIZZERÀ IL PROGETTO 'RAGAZZI DI CLASSE' CHE COINVOLGE 8 PLESSI DELLE ELEMENTARI

# Attività motoria e gioco con la palla, la Don Celso aiuta gli alunni



“Ragazzi di classe” è il progetto della società sportiva Don Celso Pallavolo, che si schiera ancora una volta dalla parte dei bambini per la salvaguardia della loro salute. La Don Celso, infatti, è stata scelta dalla Federazione italiana pallavolo per il progetto nazionale “Ragazzi di classe”, con il quale la scuola federale della Don Celso (una delle 43 in Italia) andrà a sostenere l'attività motoria e la cultura del gioco tra gli alunni degli istituti primari. «Il progetto - ha spiegato il presidente Sergio Raccichini - ha lo scopo di promuovere tra i

bambini il gioco con la palla, anche per compensare la sempre maggiore mancanza di esercizio fisico nei giovanissimi». Le attività partiranno già questa settimana, come stabilito nell'incontro di coordinamento (nella foto) svoltosi a Villa Vitali a cui hanno partecipato, oltre ai responsabili della Don Celso, il dirigente scolastico del 3° circolo Gelsomina Viscione e le maestre degli altri plessi fermiani. Il progetto riguarderà 8 scuole elementari: durante l'orario di lezione, 5 istruttori qualificati (Stefano Amici, Alessia Ciccola, Chia-

ra Costantini, Sergio Costanzi e Camilla Dos Reis) avvieranno i bambini al gioco della pallavolo e all'esercizio fisico in generale. Il corso sarà diretto da Lorenzo Giacobbi, che si avvarrà della preziosa collaborazione di Massimo Capancioni, responsabile del settore minivolley della Don Celso. «Il progetto va a sposarsi con l'attività svolta dalla nostra scuola di pallavolo - ha sottolineato Raccichini - con la quale siamo impegnati per promuovere i valori dello sport tra i più piccoli.

m. n.

## Inform@zione.TV

Sport e Tempo Libero

comunicare: una passione

### Ultima di campionato, la Studio Erre Don Celso cerca lo slancio per i play-out

Data pubblicazione : 28-01-2012

*Sarà un sabato pomeriggio di fondamentale importanza quello che attende la Studio Erre Don Celso, impegnata nella diciottesima e ultima giornata della regular season del girone C di serie D.*



In ballo c'è il sesto posto in classifica, decisivo per affrontare al meglio la fase successiva, quella dei play-out. I ragazzi di coach Massimo Azzurro, settimi con 18 punti e reduci da due belle vittorie consecutive prima della sconfitta di sabato scorso contro Osimo, saranno infatti di scena alle 17 al Palasport di Monte Urano, dove affronteranno la Studio Piermartire Volley, che in classifica precede i fermiani di una sola lunghezza. Una gara fondamentale, dunque, per preparare al meglio gli spareggi salvezza, quando la Studio Erre si giocherà la permanenza nella categoria contro le squadre classificate agli ultimi cinque posti degli altri due gironi di D. All'andata, la Don Celso si impose per 3-0 sulla formazione monturanese. Un risultato che i fermiani vogliono assolutamente ripetere, perché un conto sarà affrontare i play-out da sestimi, e un altro farlo da settimi. Nel primo caso, infatti, la Studio Erre troverebbe in girone squadre con una posizione di classifica peggiore rispetto alla propria e quindi, almeno sulla carta, più abbordabili. Ma la Don Celso, per centrare l'obiettivo fondamentale della permanenza in serie D, non vuole abbassare la guardia contro nessun avversario. A partire da oggi pomeriggio.

Resta invece ancora da scrivere il destino delle ragazze della Royal Pat Don Celso, impegnate questo pomeriggio alle 18 a San Severino contro la Artigianvetro S. Marmi per il quattordicesimo e ultimo turno del girone B di serie C. La formazione di coach Milco Marziali, per poter accedere ai gironi play-off valevoli per la promozione in serie B, dovrà infatti vincere e sperare nella contemporanea sconfitta della Lorese a Civitanova contro la Sacrata Pallavolo. In caso contrario, la Royal Pat dovrà giocarsi la permanenza in C ai play-out, dove porterà in dote i punti già conquistati in campionato. Anche così, però, le fermiane potranno ancora puntare al salto di categoria, in quanto la vincente dei play-out accederà ad un ulteriore preliminare dei play-off. Vincere, dunque, sarà fondamentale per raccogliere tre punti in vista dei successivi impegni, nei quali la Royal Pat potrà ancora sognare la promozione.



## **Don Celso Pallavolo, il futuro passa dai play-out**

Data pubblicazione : 31-01-2012

Passerà attraverso la fase dei play-out il futuro della Don Celso Pallavolo, tanto per la formazione maschile della Studio Erre che per quella femminile della Royal Pat. Alle ragazze di coach Milco Marziali non bastano i due punti conquistati sabato pomeriggio a San Severino contro la Artigianvetro S. Marmi, battuta per 3 set a 2, per conquistare i play-off della serie C. La Lorese perde infatti con lo stesso risultato a Civitanova contro la Sacrata, ottenendo così quel punto che le permette di difendere il quarto posto, l'ultimo utile per il passaggio agli spareggi promozione. La buona prestazione delle ragazze fermane lascia però ben sperare per i futuri impegni, anche se bisognerà migliorare l'approccio alla gara rispetto alla partita di sabato, quando nel primo set la Royal Pat non è riuscita a raggiungere nemmeno la doppia cifra (25-8). Neanche nella seconda frazione la Don Celso è riuscita ad esprimere al meglio il proprio gioco, chiudendo il set sotto di otto punti (25-17). Ma quando la gara sembrava ormai compromessa, le fermane hanno tirato fuori le unghie e, con una straordinaria reazione di carattere, hanno iniziato a macinare punti su punti, aggiudicandosi così terzo e quarto set, entrambi con il parziale di 25-16, per completare poi la rimonta al tie-break, vinto per 15-8. La formazione di coach Marziali si giocherà dunque la permanenza in serie C ai play-out, dove affronterà le quattro peggiori classificate del girone A (Snoopy Pesaro, Moviter Baioni Castibellino, Clea Falconara e Bottega Volley) portando come dote i 23 punti conquistati nella regular season. Senza dimenticare che, anche attraverso gli spareggi salvezza, la Royal Pat potrà ancora ambire al salto di categoria, in quanto la vincente dei play-out, oltre a mantenere la serie C, accederà ad una seconda fase dei play-off. E considerando che le fermane partiranno con sei punti di vantaggio rispetto alle prime inseguite (Sacrata Civitanova e Snoopy Pesaro, a quota 17 punti), sarà una ghiotta occasione per la Don Celso per poter sognare ancora la serie B.

Certi dei play-out di serie D erano invece i ragazzi della Studio Erre Don Celso, che però, grazie alla vittoria di sabato pomeriggio a Monte Urano sulla Studio Piermartire Volley, affronteranno gli spareggi salvezza da sesti classificati e quindi con un girone, almeno sulla carta, più abbordabile. Il 3-1 conquistato al Palasport di via Olimpiadi (parziali 25-22, 25-14, 20-25, 25-18) nell'ultima giornata di regular season del girone C permette infatti ai ragazzi di coach Massimo Azzurro di operare il sorpasso sui rivali di giornata. I fermani saranno ora impegnati nel girone G della prima fase dei play-out, dove ritroveranno la Pizzeria Riva del Sole Utec (battuta in campionato 3-2 a Grottamare e 3-0 a Fermo), oltre a Cartotecnica Jesina, Sampaolo Stampi (quinta e nona del girone B) e Metal Fly Montemaggiore (settima del raggruppamento A).





## Schiacciata la Snoopy Pesaro, la Royal Pat Don Celso riparte col piede giusto

pubblicato in [Sport](#) | 20 febbraio 2012

FERMO – Coincide con una netta affermazione il ritorno dopo un mese nel parterre Fermano della Royal Pat Don Celso, impegnata sabato nella seconda giornata dei play-out di serie C (la prima effettiva, dato che il turno della settimana scorsa rinviato a causa del maltempo sarà recuperato sabato 25 febbraio). Le ragazze di coach Milco Marziali si sono infatti imposte con un perentorio 3-0 sulla Snoopy Pesaro, mettendo sin da subito in mostra un'immensa voglia di riscattare l'ultima sconfitta casalinga così come una prima fase che ha visto le fermane esprimersi sempre a corrente alternata. A farne le spese è stata la compagine pesarese, giunta a Fermo da seconda in classifica grazie ai 17 punti conquistati nella regular season e intenzionata a dimezzare il distacco dalla capolista Royal Pat, che in campionato aveva totalizzato 23 punti. La partita che ne è scaturita è stata vibrante ma a senso unico, con le locali che hanno saputo mantenere alta la concentrazione e la determinazione dal primo all'ultimo punto di ogni set, dimostrando sin dall'inizio che in questa seconda fase della stagione non sono intenzionate a concedere nulla alle avversarie per non perdere quel primato che significherebbe accesso agli spareggi promozione. Un obiettivo raggiungibile continuando sulla scia di quanto fatto vedere sabato: la sapiente regia di una Pantaloni in gran spolvero ha fatto sì che tutti gli attaccanti riuscissero ad esprimersi su valori di alto livello ed è stata agevolata dalla buona prova in ricezione della squadra nonché, finalmente, anche da una discreta correlazione muro-difesa. Per le ragazze fermane, dunque, è stato sicuramente un buon test in cui sono stati evidenti i progressi fatti, ma, come ha detto il presidente Sergio Raccichini, <bisogna avere la consapevolezza che ci sarà ancora molto da fare e che le parole d'ordine sono umiltà, sacrificio, determinazione e spirito di squadra. Occorre molto lavoro per raggiungere l'obiettivo dei play-off e giocarsela alla pari con le migliori del campionato>.

DON CELSO: Bastianelli(11), Concetti(6), Di Bonaventura, Dos Reis(12), Levantesi, Marziali(3), Palmieri(1), Pantaloni(3), Testella(11), Zillo, Ciccola (L). All. Marziali M. – Tomassini R.

SNOOPY: Malatesta, Grossi, Spadoni, Fedrighelli, Abboni, Battistoni, Antonioli, Iannetti, Tasini, Ghiandoni, Battistelli (L). All. Pantieri M. – Nico L.

ARBITRO: Schinchirimini P.

PARZIALI: 25-14 25-21 25-9



L'organico della Royal Pat Don Celso

## Don Celso a un passo dai playoff Dos Reis super contro la Moviter

**Royal Pat Don Celso** 3

**Moviter Baioni** 1

**ROYAL PAT DON CELSO:** Concetti, Di Bonaventura, Dos Reis, Levantesi, Marziali, Palmieri, Pantaloni, Testella, Zillo, Ciccola (L). All. Marziali

**MOVITER BAIONI TERMOFORGIA:** Anacleti, Bolletta, Catani, Fabiani, Giampaoletti, Marconi, Pesaresi, Pierangelini, Romagnoli M.L., Romagnoli R., Romagnoli S., Santori (L). All. Brecciaroli

**ARBITRO:** Baiocco

**PARZIALI:** 23-25, 25-21, 25-20, 25-19

**Fermo** La Royal Pat di Fermo conferma la leadership del girone vincendo contro una coriacea Moviter Baioni. Partita non bellissima dal punto di vista della qualità ma sicuramente intensa e piacevole da quello dell'agonismo. Le fermene, prive di Bastianelli ai box per un lutto familiare, venivano da una settimana a dir poco travagliata, ma nonostante tutto hanno messo in campo quello che serviva per aver ragione di un Castelbellino che non ha mai tirato

i remi in barca rimanendo costantemente aggrappata con le unghie alla partita. Nel primo set una scatenata Marziali, autrice di ben 8 punti nel parziale, non basta per aver ragione delle ospiti. Nel secondo aumenta il ritmo partita, le fermene crescono soprattutto di temperamento e nel momento cruciale (20-20) cambiano marcia lasciando le avversarie sul posto (25-21). Terzo e quarto set molto simili nell'andamento con le locali che prendono subito un buon margine sin dall'avvio e che, tranne per qualche piccolo accenno di rimonta ospite, portano a conclusione senza grandi preoccupazioni grazie alle giocate di capitano Concetti (11 punti in questi 2 set) ma soprattutto grazie ad una Dos Reis (14 negli ultimi 2 parziali) che nonostante i pesanti postumi dell'influenza risulterà MVP della partita. Per la Royal Pat dunque 3 punti determinanti per la corsa all'obiettivo play off, mentre per Moviter uno stop che la esclude matematicamente.



12 Marzo 2012

## Royal Pat sempre più prima

### Le ragazze di Marziali battono Castelbellino



La

**Royal Pat Don Celso** conferma la leadership del girone D dei play-out della serie C regionale vincendo, contro una coriacea Moviter Baioni, una partita non bellissima dal punto di vista della qualità del gioco ma sicuramente intensa e piacevole sotto il profilo dall'agonismo. Le fermane, prive di Bastianelli (a cui vanno dedica finale e condoglianze da parte di compagne, società e staff tecnico per la perdita del nonno), venivano da un'altra settimana a dir poco travagliata, ma nonostante ciò hanno messo in campo tutto ciò che serviva dal lato caratteriale riuscendo così ad aver la meglio su un Castelbellino che non ha mai tirato i remi in barca ed è rimasta costantemente aggrappata con le unghie alla partita.

Nel primo set una scatenata Marziali (autrice di ben 8 punti nel parziale) non basta per aver ragione delle ospiti, che chiudono sul 23-25. Nella seconda frazione aumenta il ritmo partita, le fermane crescono soprattutto di temperamento e nel momento cruciale (20-20) cambiano marcia lasciando le avversarie sul posto (25-21). Terzo e quarto set molto simili nell'andamento, con la formazione di coach Marziali (foto) che prende subito un buon margine sin dall'avvio e che, tranne per qualche piccolo accenno di rimonta ospite, porta a conclusione la gara (25-20 e 25-19) senza grandi preoccupazioni. Fondamentali le giocate di capitano Concetti (11 punti negli ultimi due parziali) e, soprattutto, di una Dos Reis (14 punti negli ultimi due set) che, nonostante i pesanti postumi dell'influenza, è risultata MVP della partita.

Per la Royal Pat, dunque, tre punti determinanti per la corsa all'obiettivo play off, mentre per Castelbellino uno stop che la esclude matematicamente dagli spareggi promozione, ma che nulla compromette in chiave salvezza.

Sport e Tempo Libero Data pubblicazione : 12-03-2012 Redazione

## **Pallavolo Don Celso. Battuta la Moviter Baioni, Royal Pat sempre più prima**

*La Royal Pat Don Celso conferma la leadership del girone D dei play-out della serie C regionale vincendo, contro una coriacea Moviter Baioni, una partita non bellissima dal punto di vista della qualità del gioco ma sicuramente intensa e piacevole sotto il profilo dall'agonismo.*



Le fermene, prive di Bastianelli (a cui vanno dedica finale e condoglianze da parte di compagne, società e staff tecnico per la perdita del nonno), venivano da un'altra settimana a dir poco travagliata, ma nonostante ciò hanno messo in campo tutto ciò che serviva dal lato caratteriale riuscendo così ad aver la meglio su un Castebellino che non ha mai tirato i remi in barca ed è rimasta costantemente aggrappata con le unghie alla partita. Nel primo set una scatenata Marziali (autrice di ben 8 punti nel parziale) non basta per aver ragione delle ospiti, che chiudono sul 23-25. Nella seconda frazione aumenta il ritmo partita, le fermene crescono soprattutto di temperamento e nel momento cruciale (20-20) cambiano marcia lasciando le avversarie sul posto (25-21). Terzo e quarto set molto simili nell'andamento, con la formazione di coach Marziali che prende subito un buon margine sin dall'avvio e che, tranne per qualche piccolo accenno di rimonta ospite, porta a conclusione la gara (25-20 e 25-19) senza grandi preoccupazioni. Fondamentali le giocate di capitan Concetti (11 punti negli ultimi due parziali) e, soprattutto, di una Dos Reis (14 punti negli ultimi due set) che, nonostante i pesanti postumi dell'influenza, è risultata MVP della partita. Per la Royal Pat, dunque, tre punti determinanti per la corsa all'obiettivo play off, mentre per Castebellino uno stop che la esclude matematicamente dagli spareggi promozione, ma che nulla compromette in chiave salvezza.

**ROYAL PAT – DON CELSO FERMO 3**  
**MOVITER BAIONI CASTEBELLINO 1**



## Battuta Falconara, la Royal Pat vola ai play-off

Data pubblicazione : 23-03-2012



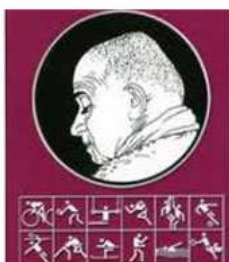
La Royal Pat Don Celso benedice la matematica certezza della partecipazione ai play off con una partita attenta e determinata, impiegando poco più di un'ora per aver ragione, sul proprio parterre, di una Clea Falconara che paga oltremisura le assenze di capitano Fanesi e di Lombardi in cabina di regia. Si inizia subito con una Royal Pat che vuol vendicare la sconfitta dell'andata e in un soffio si porta in vantaggio 14-3 per poi chiudere il set in scioltezza (25-15). Nella seconda frazione si riparte con lo stesso filo conduttore: locali concentrate e determinate a tener alto il ritmo della partita e ospiti falloso oltremisura. Il parziale iniziale che porta la Don Celso in vantaggio 13-5 la dice lunga sull'andamento del set, che si conclude anch'esso senza patemi per le fermane (25-15). Di tutt'altro impeto l'approccio al terzo set da parte delle ragazze di Agostinelli, che colgono di sorpresa la Royal Pat e si portano a condurre 8-1. La formazione di Marziali sfodera però la determinazione delle grandi squadre, reagisce ricucendo il distacco già sul 12-12 per poi chiudere senza ulteriori svarioni (25-17). Per la Don Celso, dunque, una prova confortante in vista dell'inizio dei play off, con una Dos Reis trascinatrice e in costante crescita, regina dell'incontro dall'alto dei suoi 19 punti, senza dimenticare le ottime prove di una Testella vista in netto progresso rispetto all'ultima uscita di Pesaro, di una Pantaloni sempre lucida e precisa in regia, di una Marziali ottima a muro e in attacco, di una Ciccola sempre presente e precisa autrice anche di difese spettacolari, di una Palmieri che sta ritrovando lo smalto e la grinta dei tempi migliori e da una capitano Concetti che, seppur vista leggermente sottotono contro Falconara, garantisce sempre il suo apporto positivo ed importante alla squadra. Per la Clea, invece, da segnalare la sola prova dell'ottima Lucconi e la consapevolezza che per riprendere il cammino fatto verso la salvezza ci sarà bisogno di recuperare al più presto le due assenti Lombardi e Fanesi.

Sport e Tempo Libero

## Sabato 21 aprile, alle ore 18, nella sala dei Ritratti di Palazzo dei Priori, a Fermo, sarà premiato il miglior atleta fermano del 2011

Data pubblicazione : 13-04-2012

*L'assegnazione è quella del Premio Don Celso, manifestazione sportiva e culturale con la quale si ricorda la figura di Don Celso Giardinà che tanto bene resse il Ricreatorio San Carlo alcuni decenni or sono.*



Novità di quest'anno – dice l'organizzatore principale, Maurizio Alberti – sarà un riconoscimento speciale che verrà dato al pallanuotista fermano Luca Marziali. Il giovane è entrato nel giro della Nazionale. Altra novità, un premio che la Federazione Italiana Pallavolo consegnerà alla Don Celso Pallavolo Fermo.

SABATO 14 APRILE 2012 **il Resto del Carlino**

### **VOLLEY** SFIDA PLAY-OFF

## La Royal Pat Don Celso si gioca la stagione con la Leoripanus

**LA ROYAL PAT** Don Celso all'ultimo atto dei play off verso la Serie B. Stasera o vince contro la Leoripanus di Ripatransone o chiude, di fatto, la stagione pur dovendo disputare l'ultima gara proprio a Ripatransone. L'attesa per la sfida, come è facile immaginare, cresce di ora in ora e per questa sera, alle 21, si prevede il tutto esaurito alla palestra Coni. La strana formula del campionato prevede che, in base alla classifica delle prime due fasi del campionato, verranno disputate due gare (stasera a Fermo e mercoledì 18 a Ripatransone), e le ragazze fermane dovranno vincerle entrambe per poter accedere alle semifinali.



Le ragazze di Milco Marziali, al secondo anno di serie C, arrivano a questo incontro con l'adrenalina giusta e la consapevolezza del proprio valore. La squadra del presidente Raccichini, quest'anno al ventesimo anno di attività societaria, si presenta all'incontro clou della stagione con la serenità di chi ha già raggiunto l'obiettivo stagionale. Merito anche di un gruppo che potrà contare sulle qualità tecniche di una trascinatrice

come la brasiliana Dos Reis, e di una Concetti sempre incisiva e volitiva, di una Pantaloni pronta a mettere la sua esperienza a disposizione della squadra, di una Testella ormai da tempo tornata ai suoi livelli standard, di una Perla Marziali esaltata dall'incontro contro la sua ex squadra, da una Palmieri rivista con la grinta e di una Ciccola ormai entrata nell'olimpo dei migliori liberi della categoria.



## **Diretta su Radio Fermo Uno della gara 2 dei quarti play-off Royal Pat Don Celso - Tvp Italia Leoripanus**

Data pubblicazione : 14-04-2012

*Per la compagine pallavolistica locale si tratta di un match importantissimo. Il sestetto fermano deve vincere per giocarsi la "bella" a Ripatransone e proseguire il suo cammino verso le semifinali.*



Nonostante le defezioni della rosa, le ragazze della Don Celso guidate da coach Marziali daranno battaglia fin da subito.

“Sarà una gara molto dura”, è il pensiero di Peppe Annunzi, allenatore della Tvp Italia.

Pubblico delle grandi occasioni questa sera alla palestra Coni per sostenere la compagine fermana. Alle ore 21 diretta sulla nostra emittente.

## **Pallavolo. La Royal Pat non ce la fa, Leoripanus in semifinale play-off**

Data pubblicazione : 16-04-2012

*Non ce la fa la Royal Pat ad aver ragione di una Leoripanus Ripatransone che contro le fermane, nel turno preliminare dei play-off, riesce a trovare lo smalto migliore e a trasformarsi in una squadra praticamente imbattibile.*



In un Palazzetto stracolmo di spettatori la partita inizia con la tensione che regna da entrambe le parti, sia per l'importanza della posta in palio, sia perché un derby è sempre un derby. Ne scaturisce un primo set non bellissimo, pieno di tatticismi con le due squadre e i due allenatori che, pur conoscendosi fin troppo bene, cercano di capire le strategie studiate nel periodo preparatorio alla gara. L'equilibrio si spezza in seguito ad una svista arbitrale, con le locali che si ritrovano 19-22 anziché 20-21 e, come spesso capita in certe situazioni, con il nervosismo che sale alle stelle e condiziona il finale del set, chiusosi sul 25-20 per le ospiti. Nel secondo parziale le due squadre si sciolgono e giocano una pallavolo di altissimo livello, con scambi spettacolari ed infiniti. Il pubblico si entusiasma e partecipa cercando di sospingere le proprie beniamine verso il miracolo, ma quando tutto sembra realizzarsi, accade quello che nessuno si aspettava: con la Don Celso in vantaggio per 22-19, la fortissima cubana della Leoripanus Diago Silva cade a terra distorcendosi la caviglia e rovinando contro la rete; l'arbitro inspiegabilmente fa riprendere il gioco dopo oltre 5 minuti (in cui viene soccorsa l'atleta cubana), ma soprattutto fa riprendere ordinando "palla contesa" anziché il punto alla squadra locale per la chiara invasione. La Diago Silva lascia il campo (rientrerà puntualmente nella terza frazione) e la Royal Pat, che fino a quel punto aveva davvero dominato il set, non riesce più a metter un pallone a terra perché le ospiti si galvanizzano in difese rocambolesche ed impensabili fino a che, puntuale, non arriva l'errore delle fermane. Perso così il secondo set (23-25), gli umori cambiano radicalmente. La terza frazione inizia all'insegna di una Leoripanus che si porta subito a condurre per 7-0, ma la Don Celso riesce a trovare le forze per una reazione importante e riduce le distanze fino all'8-10, lasciando sperare ancora i suoi tifosi. Subito dopo, però, la Don Celso si scioglie come neve al sole, pagando oltremisura il contraccolpo psicologico di quel secondo set "regalato" alla squadra di coach Annunzi, che chiude parziale e partita con un perentorio 25-14. Per la Royal Pat, dunque, l'amarezza per quel secondo set che avrebbe potuto spostare gli equilibri di tutta l'incontro, ma anche la soddisfazione per aver comunque raggiunto l'obiettivo stagionale nonostante le infinite difficoltà avute nel corso della stagione, conclusasi con 3 ragazze in meno rispetto all'organico di partenza. Per la Leoripanus, invece, un in bocca al lupo per le prossime semifinali che la compagine ripana potrà affrontare con la maggior convinzione nei propri mezzi scaturita dalla prestazione contro le fermane. Ad entrambe un ringraziamento per aver mostrato oltre un'ora e mezza di bella pallavolo di cui ha potuto godere un pubblico numerosissimo ed appassionato come non mai.



# Le nomination per il Premio Don Celso

Sabato a Palazzo dei Priori la proclamazione dell'atleta fermano 2011

LA SALA DEI RITRATTI di Palazzo dei Priori, sabato prossimo alle ore 18, ancora una volta sarà teatro della cerimonia di premiazione della 23ª edizione del Premio Don Celso, miglior atleta fermano dell'anno 2011. Un appuntamento molto atteso e inserito nella tradizione sportiva fermana, una occasione per ricordare un sacerdote speciale: Don Celso Giardinà. «Un ricordo che non poteva andare disperso, la memoria di un cittadino fermano, seppure d'adozione visto che Don Celso è nato a Massignano, non poteva cadere nell'oblio, sarebbe stato come dimenticare 50 anni della storia della città di Fermo, vissuta al ricreatorio San Carlo, luogo di formazione per intere generazioni di giovani» sottolinea Maurizio Alberti, uno dei tanti ragazzi di Don Celso che, per primo, ha pensato ad istituire il premio. Iniziativa, poi organizzata dalla Firmum, oggi A.S.D. Firmum Azzurra, con la collaborazione della Don Celso Pallavolo e con il fattivo patrocinio del Comune di Fermo.

Le società sportive cittadine sono state invitate a proporre una propria candidatura e queste sono le nomination 2011: di seguito gli atleti segnalati. Matteo Calvaresi, Ginnastica Victoria Fermo; Associazione Liberi nel Vento, vela; squadra maschile under 16 Pallavolo Don Celso; Riccardo Scendonì, Sport Atletica Fermo; Staffetta 4 x 50 misti (Vecchiarelli, Del Papa, Cappella, Manardi) Idor nuoto sezione disabili; Andrea Ferracuti, Middle Adriatic Sailing Federation Vela; squadra Giovanissimi A.F.C. Fermo Calcio; Carlo Macchini, Fermo 85 Ginnastica; Enrico Colò e Gianluca Cappella, Amatori Rugby Fermo 1935; Maria Grazia Vittorangeli, Onda Azzurra Fermo Nuoto. Tutti i candidati saranno premiati, come riconoscimento del merito e per essere stati segnalati dalle rispettive società di appartenenza. Tra di loro sarà proclamato il vincitore al quale, oltre all'ambita targa che riproduce il volto di Don Celso, appositamente realizzata ogni anno dall'Araldica Tarquini, sarà assegnato un premio speciale da parte del Co-



La squadra Giovanissimi dell'AFC Fermo Calcio



La under 16 maschile della Pallavolo Don Celso



L'associazione 'Liberi nel vento' di vela



La staffetta 4x50 misti della Idor nuoto



Andrea Ferracuti  
Middle Adriatic Sailing Vela



Carlo Macchini  
Ginnastica Fermo 85



Enrico Colò  
Amatori Rugby 1935



Gianluca Cappella  
Amatori Rugby 1935



Maria Grazia Vittorangeli  
Onda Azzurra Nuoto



Riccardo Scendonì  
Sport Atletica Fermo



Matteo Calvaresi  
Ginnastica Victoria

Ma. Nuc.



## CERTIFICAZIONE DI QUALITA' PER L'ASD DON CELSO FERMO



Sabato 21 aprile a Fermo, presso la Sala dei Ritratti del Palazzo dei Priori, cerimonia di premiazione della 23<sup>a</sup> edizione del Premio Don Celso all'atleta fermano dell'anno 2011 nel ricordo di una persona speciale che è stata vicina alla crescita e all'educazione di molti giovani fermani: Don Celso Giardinà.

Un "classico" della tradizione sportiva fermana ed una vetrina importante alla quale le Società sportive di Fermo, ogni anno, candidano i propri giovani atleti meritevoli per valori sportivi e risultati ottenuti. Significativa e gratificante la partecipazione della cittadinanza come sottolinea l'Assessore allo Sport Paolo Calcinaro.

Migliore occasione non poteva esserci per la ASD Don Celso Pallavolo (intitolata proprio al sacerdote "fermano") per ricevere il riconoscimento federale del Marchio di Qualità per l'opera meritoria formatrice, educatrice ed organizzativa espressa negli ultimi anni.

A consegnare il riconoscimento il Presidente CR FIPAV Marche Franco Brasili: "Fermo è una città ricca di eccellenze e il Marchio di Qualità è un'eccellenza che la Federazione Pallavolo Centrale ha voluto dare alla grossa attività formatrice ed educatrice giovanile che tutta la famiglia della Don Celso Pallavolo ha espresso negli ultimi anni". Brasili ha poi continuato rivolgendosi ai dirigenti ed ai tecnici dei settori giovanili intervenuti: "Questo non è un punto di arrivo ma un punto di partenza ed un impegno in più a fare se possibile ancora meglio."

Soddisfatto Sergio Raccichini, Presidente della ASD Don Celso Pallavolo: "È un riconoscimento per noi molto importante a dimostrazione dell'abnegazione e della dedizione di tutti i dirigenti che lavorano nella nostra società e dei numerosi atleti."



## **Serie C/D** Ecco la Certificazione di qualità per la società sportiva Don Celso Fermo

**SABATO** scorso a Fermo, presso la Sala dei Ritratti del-Palazzo dei Priori, si è svolta la cerimonia di premiazione della 23° edizione del Premio Don Celso all'atleta fermano dell'anno 2011 nel ricordo di una persona speciale che è stata vicina alla crescita e all'educazione di molti giovani pallavolisti fermani: Don Celso Giardinà. Un 'classico' della tradizione sportiva fermana ed una vetrina importante alla quale le Società sportive di Fermo, ogni anno, candidano i propri giovani atleti meritevoli per valori sportivi e risultati ottenuti. Significativa e gratificante la partecipazione della cittadinanza come sottolinea l'Assessore allo Sport Paolo Calcinaro. Migliore occasione non poteva esserci per la ASD Don Celso Pallavolo (intitolata proprio al sacerdote "fermano") per ricevere il riconoscimento federale del Marchio di Qualità per l'opera meritoria formatrice, educatrice ed organizzativa espressa negli ultimi anni. A consegnare il riconoscimento il Presidente CR FIPAV Marche Franco Brasili: «Fermo è una città ricca di eccellenze e il Marchio di Qualità è un'eccellenza che la Federazione Pallavolo Centrale ha voluto dare alla grossa attività formatrice ed educatrice giovanile che tutta la famiglia della Don Celso Pallavolo ha espresso negli ultimi anni». Brasili ha poi continuato rivolgendosi ai dirigenti ed ai tecnici dei settori giovanili intervenuti: «Questo non è un punto di arrivo ma un punto di partenza ed un impegno in più a fare se possibile ancora meglio». Soddisfatto Sergio Raccichini, Presidente della ASD Don Celso Pallavolo: «È un riconoscimento per noi molto importante a dimostrazione dell'abnegazione e della dedizione di tutti i dirigenti che lavorano nella nostra società e dei numerosi atleti». **SERIE D. Playoff:** accede alla Fase Interprovinciale Promozione, che inizierà il 26 maggio, la vincente dei Playoff che verranno disputati tra le squadre classificate dal secondo al quinto posto durante la Regular Season. Giornate di gara semifinali: Gara 1 in programma domani: Fioravanti Velenosi Vini-Leopoldus Ascoli, Gecobox Montegiorgio-Samb Volley. Sabato prossimo si giocheranno le sfide di ritorno mentre le eventuali gare-tre si disputeranno mercoledì 9 maggio.



**VOLLEY FEMMINILE** MERITATAMENTE IN FINALE

## L'under 13 Don Celso non conosce ostacoli



**IMPORTANTE** risultato per il settore giovanile della Don Celso Pallavolo. Domenica scorsa, infatti, nel campionato Under 13 femminile, le ragazze di Camilla Dos Reis Saldanha hanno conquistato la finale di categoria battendo la Rapagnanese, dopo uno strepitoso recupero. Non c'è stata storia, invece, contro Servigliano, battuta in due set.

«Una vittoria di prestigio - ha affermato il vice presidente Giovanni Moretti - che arriva a coronamento di un percorso difficile, con ben 36 squadre ai blocchi di partenza, ma coerente fin dalle prime fasi, con la giusta mentalità che alla fine è risultata elemento determinante per affermarsi anche quando sfavoriti in semifinale con il pronostico che pendeva dalla parte avversaria». Ed ecco il commento del presidente Sergio Raccichini: «Adesso speriamo di non fermarci qui. Le ragazze di Camilla sono tutte brave a scuola e sanno conciliare bene lo sport con lo studio. Ora sono attese da una finale entusiasmante il 27 maggio in territorio ascolano, con un a squadra ancora da definire». Queste le brave ragazze della Don Celso: Agostini Chiara, Andrenacci Alice, Bugiardini Sara, Cecot Alice, Colarizi Graziani Agnese, Del Gobbo Giulia, Monterubbianesi Ludovica, Paglialunga Alissia, Pagnanelli Anameg, Pettinari Maria Laura, Properzi Mirea, Rocchetti Ilaria.



FERMO VENTIQUATTRORE

# Premio alla Don Celso Pallavolo

Consegnato il marchio di qualità. Brasili: eccellenza del territorio

## Fermo

**🕒** In città, alla Sala dei Ritratti del Palazzo dei Priori, durante la cerimonia di premiazione della XXIII edizione del Premio Don Celso all'atleta fermano dell'anno 2011, la Asd Don Celso Pallavolo ha ricevuto il riconoscimento dalla Federazione nazionale di pallavolo con l'ottenimento del certificato di qualità per l'opera meritoria formatrice, educatrice e organizzativa espressa negli ultimi anni dall'associazione pallavolistica fermana.

A consegnare il riconoscimento ai rappresentanti della associazione è stato il presidente del comitato regionale della Fipav Marche Franco Brasili che ha detto: "Fermo è una città ricca di eccellenze e il marchio di qualità è un'eccellenza che la Federazione di pallavolo centrale ha voluto dare quale riconoscimento per la grossa attività formatrice ed educatrice giovanile che tutta la famiglia della Don Celso Pallavolo ha espresso nel corso degli ultimi anni". Brasili ha poi continuato



La cerimonia di consegna del premio all'Asd Don Celso Pallavolo

rivolgendosi ai dirigenti e ai tecnici dei settori giovanili intervenuti: "Questo non è un punto di arrivo ma un punto di partenza e un impegno in più a fare, se possibile, ancora meglio rispetto a quanto è stato realizzato". Soddisfatto Sergio Raccichini, presidente della Asd Don Celso

Pallavolo: "È un riconoscimento per noi molto importante - ha sottolineato dopo aver ricevuto il premio - a dimostrazione della abnegazione e della dedizione di tutti i dirigenti e allenatori che lavorano nella nostra società per la crescita degli atleti". Il premio all'atleta dell'anno "è

un appuntamento - aveva detto durante la cerimonia il supervisore dell'organizzazione, Maurizio Alberti - per ricordare un sacerdote speciale: don Celso Giardinà. Verso il direttore del ricreatorio San Carlo c'è un ricordo che non poteva andare disperso".





Noi fermiani di ANGELICA MALVATANI

## Gli 'alfieri' della Don Celso

Largo Valentini, 4



**GRANDE** festa per la premiazione dei ragazzi e ragazze del settore giovanile della Don Celso Pallavolo under 13 ed under 14, che si è svolta nello splendido scenario del casale CS a Sant' Elpidio a Mare. In un salone gremito di giovani, genitori, dirigenti ed allenatori sono stati consegnati i riconoscimenti ai ragazzi che si sono distinti per impegno e dedizione alla attività sportiva e per coloro che meglio hanno saputo coniugare la scuola con la pallavolo. Gli atleti che si sono distinti sono: Espinoza Cruz Melisabet al suo primo campionato under 13 con una coinvolgente voglia di giocare e fare bene; Riccardo Bacalini con spiccate doti fisiche ed

atletiche e riesce a coniugare bene l'impegno sportivo con gli ottimi risultati scolastici ha giocato nel campionato regionale under 14 raggiungendo i quarti di finale; Alissia Paglialunga nel suo primo campionato under 13 persona con il vero senso dello sport positiva reagisce sempre con coraggio e determinazione.

Alla presenza di tutto lo staff tecnico dirigenziale della Don Celso, i ragazzi hanno ricevuto un riconoscimento pubblico per l'anno sportivo appena trascorso.

**Il presidente Sergio Raccichini**  
\*\*\*

***ONORE** al merito e a tutte le associazioni storiche, come la Don Celso, che aiutano i giovani a crescere nei valori, sani, dello sport.*

### VOLLEY

#### Le ragazze della 'Don Celso' hanno vinto il campionato

LA 'TOMASSINI COSTRUZIONI' Don Celso volley femminile ha battuto la 'Ciu Ciu' Offida volley e ha vinto il campionato di terza divisione. L'incontro, anche di buoni contenuti tecnici, trattandosi di una finale, si è giocato alla palestra Itis Montani. La serata, densa di aspettative per le ragazze ferme, alla fine ha premiato, con pieno merito, il gioco espresso e per quanto fatto durante l'intera stagione proprio le bravissime ragazze della Don Celso.

Squadra guidata dal capitano Laura Santini con in campo Martina Malloni, Mariarita Minnucci, Veronica Iacono, Martina Silla, Kimberly Coscia, Federica Onori, Giada Pasquini, Silvia Marini, Sara Albanesi e Beatrice Del Rosso.

Un team davvero forte, che ha avuto la meglio e ha conquistato la vittoria e guadagnando così la promozione in seconda divisione. La squadra guidata dalla panchina dall'allenatore Fabrizio



Zillo, ha così coronato con la vittoria una intensa stagione agonistica e un anno davvero importante, coronato col successo finale.

Così si è espresso il presidente Sergio Raccichini: «I più sinceri auguri da tutta la società a questo gruppo che ha saputo perseguire fino alla fine un obiettivo comune facendo grande gioco di squadra e realizzando così il loro grande sogno. Un ringraziamento da parte della società anche al lavoro svolto dall'allenatore per il meritato successo».